



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

07/05/2015

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Vibo Valentia – Sbarco 807 migranti di cui 86 affetti da scabbia.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 1072/14 dello scorso 9 novembre, concernente l'oggetto, la Questura di Vibo Valentia ha rappresentato quanto segue.

In occasione dello sbarco di n. 729 profughi, avvenuto il 21 ottobre 2014 presso il porto di Vibo Valentia Marina, sono state attuate tutte le misure di profilassi igienico-sanitaria previste per l'occasione, disponendo l'impiego di ogni struttura ed ente interessato al riguardo.

Personale dell'Ufficio Immigrazione, per quanto di specifica competenza, ha allestito dei "banchetti di intervista". Nell'occasione, gli operatori addetti alla pre-identificazione, a seguito di segnalazione informale e preventiva del personale sanitario dell'A.S.P. di Vibo Valentia, hanno inserito la dicitura "scabbia" sulle schede identificative di alcuni profughi destinati ad essere accolti presso strutture ricettive per richiedenti asilo politico, al fine di fornire, in via preventiva, un quadro informativo esaustivo a qualunque operatore di Polizia che nel prosieguo delle attività avesse avuto contatti, per ragioni d'ufficio, con gli stessi.

E' stato rilevato che nei confronti dei profughi che hanno viaggiato a bordo di autobus, destinati alle strutture di accoglienza individuate dal Dipartimento per le Libertà Civili in diverse regioni d'Italia, sono stati emessi, dal medico dell'U.O. SUEM 118 di Vibo Valentia, certificati medici cumulativi attestanti il loro stato di salute accertato a seguito di sommaria visita medica.

Tali certificati attestavano che taluni profughi "*pur presentando in atto segni e sintomi da riferire a probabili malattie contagiose e/o diffusive... tuttavia appaiono in*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

apparente buona condizione di salute e non presentano alcun segno di malattie che suggerisca il bisogno di trattamento urgente o di ospedalizzazione".

E' stato rappresentato, infine, che per lo svolgimento delle operazioni i dipendenti della Questura sono stati preventivamente muniti, dall'Ufficio Sanitario, di mascherine, guanti in lattice e camici monouso, a tutela della propria incolumità.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi